

Cecilia Bello Minciocchi è Professoressa Associata di Letteratura italiana contemporanea presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, della «Sapienza» – Università di Roma. È membro del Collegio di Dottorato in Italianistica nello stesso Ateneo e del Comitato Scientifico della Fondazione Ungaretti – Roma «Sapienza». Sempre presso la Sapienza ha fondato e coordina il Laboratorio di poesia contemporanea «Con gli occhi del linguaggio», cui partecipano studiosi italiani e stranieri ed è responsabile dell'Archivio del Novecento, di cui coordina anche il Comitato scientifico. Collabora con l'italianista Giapponese Hideyuki Doi per la realizzazione di seminari di filologia italiana del Novecento nelle università La Sapienza e Ritsumeikan University di Kyoto.

Studiosa di avanguardie storiche e di neoavanguardia, ha scritto saggi su Marinetti, Ungaretti e Nono, Sanguineti e Berio, Balestrini, Manganelli, Niccolai, Porta, Volponi, Malerba, Agnetti, Ballerini. Ha dedicato particolare attenzione all'opera di Emilio Villa, del quale ha curato *Zodiaco* (con Aldo Tagliaferri, Empiria, 2000), *Proverbi e Cantico. Traduzioni dalla Bibbia* (Bibliopolis, 2004), e *L'opera poetica* (L'orma, 2014), volume che raccoglie tutta la produzione dell'autore finora edita.

Ha pubblicato l'antologia di autrici futuriste *Spirale di dolcezza + serpe di fascino* (Bibliopolis, 2007), e due monografie: *Scrittrici della prima avanguardia. Concezioni, caratteri e testimonianze del femminile nel futurismo* (Le Lettere, 2012), e *La distruzione da vicino. Forme e figure delle avanguardie del secondo Novecento* (Oèdipus).

Ha curato le opere integrali dei poeti Vittorio Reta, *Visas e altre poesie* (Le Lettere, 2006) e Patrizia Vicinelli, *Non sempre ricordano. Poesia Prosa Performance* (ivi, 2009); la raccolta inedita *Tutti i racconti* di Luce d'Eramo (Elliot, 2013).

Ha introdotto la riedizione di *Come si seducono le donne* di Marinetti (BUR, 2015) e accompagnato con ampia postfazione il secondo volume delle poesie complete di Nanni Balestrini, *La signorina Richmond e Blackout* (DeriveApprodi, 2016).

Nel 2019 è apparso, a sua cura, *Tutte le poesie* di Vito Riviello, con Nota filologica al testo e Bibliografia delle opere e della critica (Sapienza Università Editrice).

Tra i suoi saggi più recenti: «*Alle esche della memoria*». La lunga notte di Emilio Tadini, «Critica letteraria», n. 188, 2020; *L'immagine riflessa delle strutture letterarie*, «ENTHYMEMA», n. 25, 2020; «*Attento abitante del pianeta, guardati!*». Cronache di un poeta civile, «il verri», n. 74, 2020; *Gli esordi poetici di Luigi Ballerini, «mai senz'artificio*», in *Il remo di Ulisse*, a cura di Ugo Perolino, Venezia, Marsilio 2021; *Per uno schemino terminale. Gruppo '93, poetica di fine millennio*, Biblioteca di «Rivista di Studi Italiani», 1, 2021.

Partecipa regolarmente a convegni italiani e stranieri. Ha la responsabilità scientifica e cura l'organizzazione di un prossimo convegno romano su Luciano Anceschi e i Novissimi.

È nel comitato scientifico della collana di critica e storiografia letteraria «I sensi del testo» (Mimesis), e nella redazione di «Avanguardia», di cui è co-direttrice, e di «Semicerchio» (rivista di fascia A per il settore concorsuale 10/F2); collabora alle riviste «il verri», «L'Illuminista» (entrambe di fascia A per il settore concorsuale 10/F2), «Rivista di Studi Italiani – Journal of Italian Studies».

Nel 2021 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di Prima fascia (ASN 2018-2020).